

COMUNE DI MELLE (CN)
N. 0002064..... arrivato il
25 MAG. 2013
Risposto il
Cat. 5 Classe 2 Fasc. 1

COMUNE DI MELLE
Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

GHIO Vilma Enrica

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Ghio Vilma Enrica revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 22/05/2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 03/05/2013 con delibera n. 34 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote I.M.U.;
- la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 18 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 28.273,31.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | | |
|-----|-----------|--|
| - € | 16.580,31 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € | 7.293,00 | il finanziamento di spese correnti; |
| - € | 4.400,00 | spese correnti non ripetitive; |
| - € | _____ | debiti fuori bilancio; |
| - € | _____ | per estinzione anticipata prestiti; |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	270.550,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	405.850,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	76.100,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	570.228,94
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	95.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	502.757,67		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	35.800,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	105.033,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	105.033,00
<i>Totale</i>	1.049.440,67	<i>Totale</i>	1.116.911,94
Avanzo di amministrazione 2012	67.471,27	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.116.911,94	<i>Totale complessivo spese</i>	1.116.911,94

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

Entrate titolo I	270.550,00	
Entrate titolo II	76.100,00	
Entrate titolo III	95.000,00	
Totale entrate correnti		441.650,00
Spese correnti titolo I		405.850,00
Differenza parte corrente (A)		35.800,00
Quota capitale amm.to mutui		35.800,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		35.800,00
Differenza (A) - (B)		0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	401.085,09	401.085,09
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (BIM-fondazioni)	93.172,58	93.172,58
Per proventi di concessioni cimiteriali	3.000,00	3.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	5.500,00	5.500,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	5.500,00	5.500,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2012	67.471,27
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni	
- altre risorse	8.500,00
Totale mezzi propri	75.971,27
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	0,00
- contributi regionali	401.085,09
- contributi da altri enti	93.172,58
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	494.257,67
TOTALE RISORSE	570.228,94
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	570.228,94

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 67.471,27
- per fondo ammortamento €
- non vincolato €

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	269.200,00	269.200,00
Entrate titolo II	64.700,00	64.500,00
Entrate titolo III	75.610,00	75.160,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	409.510,00	408.860,00
(B) Spese titolo I	371.610,00	368.860,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	37.900,00	40.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	31.000,00	31.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	31.000,00	31.000,00
(N) Spese titolo II	31.000,00	31.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Non è stato approvato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'rt. 128 del D. Lgs. 163/2006.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto

2011:

	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013
I.M.U.	35.718,06	70.500,00
I.C.I.	1.267,12	
I.C.I. recupero evasione	4.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.331,00	1.250,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	18.574,39	16.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	
Compartecipazione Iva		0,00
Imposta di soggiorno		0,00
Altre imposte	108,41	300,00
Categoria 1: Imposte	60.998,98	93.050,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.676,70	4.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	35.000,00	
TARES		45.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smart rifiuti		
Recupero evasione tassa rifiuti		
Categoria 2: Tasse	39.676,70	49.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	802,00	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio/ fondo comunale di solidarietà	153.730,00	127.500,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	154.532,00	128.500,00
Totale entrate tributarie	255.207,68	270.550,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2013, senza variazioni rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate senza variazioni rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 70.500,00 di cui € 1.400,00 per IMU abitazione principale e pertinenze, ed € 69.100,00 per IMU fattispecie diverse dall'abitazione principale.

Le aliquote sono le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	4 per mille
Fabbricati artigianali e commerciali	6 per mille
Altri fabbricati	7,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	esenti
Terreni edificabili	7,6 per mille
Terreni agricoli	esenti

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00 oltre alla detrazione di euro 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni, con una detrazione complessiva massima di euro 400,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 5.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 31 del 03/05/2013, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5%.

Il gettito è previsto in € 16.000,00.

Fondo comunale di solidarietà

Il fondo comunale di solidarietà è stato previsto tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013).

Imposta di scopo

Il Comune di Melle non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Melle non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 45.000,00. Per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 4.000,00.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
3.294,20	6.240,40	3.083,25	5.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.				4.000,00	5.000,00	5.000,00
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov enti prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Pesa pubblica	1.000,00	1.000,00	100	100
Illuminazione votiva	50,00	50,00	100	100
Totale	1.050,00	1.050,00	100	

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2012/2013
01 - Personale	130.489,17	121.200,00	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	31.634,76	21.058,00	-33%
03 - Prestazioni di servizi	176.531,23	160.499,50	-9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	516,46	260,00	-50%
05 - Trasferimenti	90.877,82	71.000,00	-22%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	13.996,64	15.400,00	-10%
07 - Imposte e tasse	11.687,93	11.400,00	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		4.800,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		232,50	
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	455.734,01	405.850,00	-11,00%

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 21.200,00 riferita a n. 03 dipendenti in pianta stabile, mentre il tecnico comunale risulta essere in convenzione al 40% con altro ente.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 29,86%.

(Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42").

(La percentuale dell'incidenza della spesa di personale è stata elevata al 50% con l'art.28, comma 11 quater del d.l.201/2011).

(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

(La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, ha chiarito le modalità di calcolo per il consolidamento delle spese di personale delle società partecipate ai fini dell'incidenza percentuale sulle spese correnti).

(Il comma 557 ter dell'art.1 della legge 296/2006. dispone che in caso di mancato rispetto della riduzione di spese di personale è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione).

Nel dettaglio:

- € 113.400,00 quale costo del personale in pianta organica (l'intervento 01 è pari ad € 121.200,00 in quanto comprensivo anche dei diritti di segreteria spettanti al Segretario comunale per € 500,00, del fondo di produttività con relativi oneri per € 3.300,00, indennità di risultato spettante al Segretario e relativi oneri per € 1.700,00 e indennità di risultato Responsabile Ufficio Tecnico per € 1.300,00), delle spese per il servizio di vigilanza esterno e relativi oneri per € 1.000,00;
- € 23.000,00 quale costo per il tecnico in convenzione (Intervento 05 Trasferimenti);
- € 18.000,00 quale costo per il Segretario Comunale in convenzione (Intervento 05 Trasferimenti).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 4.800,00 destinata per euro 3.000,00 alle riduzioni TARES e per euro 1.800,00 al fondo di riserva.

Fondo svalutazione crediti

Ai sensi dell'art. 6 de D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 è iscritto in bilancio un "Fondo svalutazione crediti" il cui importo è pari almeno al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti al titolo I° e al titolo III° aventi anzianità superiore a cinque anni.

L'importo iscritto in bilancio è di € 232,50.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,45% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 570.228,94, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1 commi 44 e 45 della Legge n. 311/2004, dall'art. 1 , comma 698 della Legge n. 296/2006 e dalla Legge di stabilità per l'anno 2012, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	477.349,11
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	28.640,95
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	15.400,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,03
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	13.240,95

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 15.400,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla Legge di stabilità per l'anno 2012.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	319.577	294.954	308.894	337.931	302.131	264.231
nuovi prestiti	-	40.000	59.802			
prestiti rimborsati	24.623	26.060	30.765	35.800	37.900	40.000
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	294.954	308.894	337.931	302.131	264.231	224.231

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	17.408	15.951	13.997	15.400	14.700	14.100
quota capitale	24.623	26.060	30.765	35.800	37.900	40.000
totale fine anno	42.031	42.011	44.762	51.200	52.600	54.100

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	270.550,00	269.200,00	269.200,00	808.950,00
Titolo II	76.100,00	64.700,00	64.500,00	205.300,00
Titolo III	95.000,00	75.610,00	75.160,00	245.770,00
Titolo IV	502.757,67	31.000,00	31.000,00	564.757,67
Titolo V				
<i>Somma</i>	944.407,67	440.510,00	439.860,00	1.824.777,67
Avanzo	67.471,27			67.471,27
Totale	1.011.878,94	440.510,00	439.860,00	1.892.248,94

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	405.850,00	371.610,00	368.860,00	1.146.320,00
Titolo II	570.228,94	31.000,00	31.000,00	632.228,94
Titolo III	35.800,00	37.900,00	40.000,00	113.700,00
<i>Somma</i>	1.011.878,94	440.510,00	439.860,00	1.892.248,94
Disavanzo presunto				
Totale	1.011.878,94	440.510,00	439.860,00	1.892.248,94

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	121.200,00	121.200,00		121.200,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	21.058,00	19.700,00	-6,45	20.300,00	3,05
03 - Prestazioni di servizi	160.499,50	138.250,00	-13,86	135.450,00	-2,03
04 - Utilizzo di beni di terzi	260,00	260,00		260,00	
05 - Trasferimenti	71.000,00	63.200,00	-10,99	63.250,00	0,08
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	15.400,00	14.700,00	-4,55	14.100,00	-4,08
07 - Imposte e tasse	11.400,00	9.800,00	-14,04	9.800,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.800,00	4.500,00	-6,25	4.500,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	232,50		-100,00		
11 - Fondo di riserva					
Totale spese correnti	405.850,00	371.610,00	-8,44	368.860,00	-0,74

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.000,00			3.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	401.085,09			401.085,09
Trasferimenti da altri soggetti	98.672,58	31.000,00	31.000,00	160.672,58
Totale	502.757,67	31.000,00	31.000,00	564.757,67
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	67.471,27			67.471,27
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	570.228,94	31.000,00	31.000,00	632.228,94

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti richiesti.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore contabile:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

†

IL REVISORE CONTABILE

GHIO VILMA ENRICA

